

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommaro	Pag
<b><u>SICURGLOBAL</u></b>			
21/10/2007	Gior Vicenza	Raid notturno dei ladri Nel mirino sette aziende.	1

**MONTEBELLO/1.** Raffica di furti in zona industriale. Malviventi inseguiti da guardie e Cc

# Raid notturno dei ladri Nel mirino sette aziende

I banditi, una decina, hanno visitato le ditte di Ca' Sordis e via del Progresso. Magri i bottini però notevoli i danni

Un raid nella notte, con tanto di inseguimento prima fra le vie della zona industriale e poi fra i campi.

Il bilancio è di alcuni furti con bottini magri e dei ladri in fuga. Alcuni testimoni parlano di una decina di cittadini dell'Est europeo.

È quanto accaduto nella notte fra giovedì e venerdì nella zona di Montebello, presa di mira da una gang organizzata e pronta a far male. In realtà i malviventi non avrebbero pianificato un colpo mirato, ma avrebbero cercato di razzare quanto potevano da una serie di ditte. Almeno sei-sette quelle prese di mira nel corso di un paio d'ore.

In base a quanto ricostruito, la banda è entrata in azione dopo le tre. Fra le ditte prese di mira ci sono la "Sinico" di via del Progresso, che si occupa della costruzione di macchine utensili, la conceria "Esseci", sempre in via del Progresso, la carrozzeria "Omc" e la "Celme", che progetta macchine elettroniche, entrambe in strada Ca' Sordis. Pare che i raid siano stati più d'uno, intervallati dal trasporto del bottino in qualche luogo sicuro.

I malviventi sono entrati all'interno dei capannoni cercando di portar via quello che trovavano, fra cui soldi, cellulari, chiavi o materiale da ufficio. Più che altro hanno fatto parecchi danni alle strutture, spaccando porte e serrature a destra e a manca.

Avvisati dal sistema d'allarme e da altre anomalie, a Montebello si sono precipitati i carabinieri con le guardie giurate della **Sicurglobal** che hanno localizzato i banditi ed hanno ingaggiato un inseguimento fi-

no in campagna; con ogni probabilità i ladri avevano qualcuno che li aspettava in autostrada, che dista qualche centinaio di metri dalla zona industriale e dalla strada regionale 11. Di fatto, sono riusciti tutti a fuggire ma l'intervento dei militari e delle guardie ha evitato che i malviventi si portassero via bottini più ingenti.

Non è la prima volta che in zona si registrano furti notturni o tentativi da parte di bande strutturate. Non a caso da un lato le ditte sono tutte dotate di impianti d'allarme e di vigilanza privata, e dall'altro i carabinieri controllano l'area in maniera costante segnalando e controllando le presenze sospette. ♦ D.N.

